
PICENUM SERAPHICUM

RIVISTA DI STUDI STORICI E FRANCESCANI

ANNO XXXV (2021)

NUOVA SERIE



PROVINCIA PICENA "S. GIACOMO DELLA MARCA" DEI FRATI MINORI



eum edizioni università di macerata

PICENUM SERAPHICUM

RIVISTA DI STUDI STORICI E FRANCESCANI

Ente proprietario

Provincia Picena "San Giacomo della Marca" dei Frati Minori
via S. Francesco, 52
60035 Jesi (AN)

in convenzione con

Dipartimento di Studi Umanistici-Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia
corso Cavour, 2
62100 Macerata

Consiglio scientifico

Felice Accrocca, Giuseppe Avarucci, Francesca Bartolacci, Monica Bocchetta, Rosa Marisa Borraccini, Giammarco Borri, Giuseppe Buffon, David Burr, Alvaro Cacciotti, Alberto Cadili, Maela Carletti, Maria Ciotti, Mario Conetti, Jacques Dalarun, Maria Consiglia De Matteis, Carlo Dolcini, Kaspar Elm, Christoph Flüeler, György Galamb, Gábor Győr iványi, Robert E. Lerner, Jean Claude Maire-Vigueur, Alfonso Marini, Enrico Menestò, Grado G. Merlo, Jürgen Miethke, Antal Molnár, Lauge O. Nielsen, Roberto Paciocco, Letizia Pellegrini, Luigi Pellegrini, Gian Luca Potestà, Leonardo Sileo, Andrea Tabarroni, Katherine Tachau, Giacomo Todeschini

Consiglio direttivo

Roberto Lambertini (direttore), Francesca Bartolacci (codirettrice), Monica Bocchetta, Maela Carletti, p. Lorenzo Turchi

Comitato di Redazione

p. Marco Buccolini, Laura Calvaresi, p. Ferdinando Campana, p. Simone Giampieri, Roberto Lamponi, p. Gabriele Lazzarini, Costanza Lucchetti, Luca Marcelli, Gioele Marozzi, Chiara Melatini, p. Valentino Natalini, Annamaria Raia

Redazione

Dipartimento di Studi Umanistici-Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia
corso Cavour, 2
62100 Macerata
redazione.picenum@unimc.it

Direttore responsabile

p. Ferdinando Campana

Editore

eum edizioni università di macerata
Corso della Repubblica, 51 – 62100 Macerata
tel (39) 733 258 6081 fax (39) 733 258 6086
<http://eum.unimc.it>
info.ceum@unimc.it



eum edizioni università di macerata

Editoriale

I quattro studi che costituiscono l'asse portante di questa annata di *Picenum Seraphicum* confermano l'apertura, già sperimentata da alcuni anni, della rivista a temi di storia della storiografia, senza abbandonare quei secoli finali del Medioevo che sono tradizionalmente i più frequentati dagli esperti di storia del francescanesimo. Troviamo così, grazie ad Annamaria Raia, un prezioso aggiornamento bibliografico sulla Riformata Provincia dei Minori nella Marca e un originale contributo sulla figura dell'erudito Joseph Anton Vogel nell'epistolario di Monaldo Leopardi. Prodotto "collaterale" di un progetto di tesi in corso presso la Scuola di Dottorato dell'Università di Macerata, il lavoro di Ilaria Cesaroni riveste notevole interesse anche per i cultori di storia delle Marche che hanno contratto un debito con le ricerche di questi grandi eruditi. Roberto Lamponi approfondisce aspetti della fulminante ascesa politico-militare del condottiero Braccio da Montone nelle Marche del primo Quattrocento, mentre l'articolo dedicato a Francesco d'Appignano prosegue nella tradizione di *Picenum* che dal 1999 ha contribuito, insieme con altri soggetti culturali, alla riscoperta del *magister* francescano conosciuto anche con i nomi di Francesco d'Ascoli o di Marchia. Il saggio, come altri pubblicati nel precedente numero della rivista, prende origine da una sinergia con il Centro Studi Francesco d'Appignano, che da vent'anni oramai dedica incontri di studio all'approfondimento del pensiero dell'influente teologo, noto anche per la tormentata vicenda personale.

La costante attenzione di *Picenum* per le iniziative culturali e formative che fioriscono nel territorio marchigiano, tesa a renderle più note al pubblico interessato grazie alle potenzialità di una pubblicazione digitale *open access*, è testimoniata in questo numero anche dalla sezione delle *Note*. Nell'ordine, si presentano: il convegno *Presenza francescana a Potenza Picena. Le Clarisse del monastero di S. Tommaso*; il progetto di valorizzazione e promozione dell'*Archivio della Provincia delle Marche dei frati Minori Conventuali* (del quale fa parte la mostra: *Tra bolle e sigilli. Papato e francescani*

nelle Marche del Duecento; si veda: <https://www.comune.osimo.an.it/mostra-al-diocesano-18-dicembre-13-marzo/>); la seconda edizione del laboratorio estivo *Avviamento allo studio dei documenti pontifici*, Scuola di Paleografia e Storia (SPeS); il convegno *Tommaso da Tolentino e i Francescani nelle Marche*.

Alla figura e al culto del francescano tolentino morto a Thane (India) nel 1321 è stato dedicato anche un volume di cui si dà sinteticamente conto tra le *Schede*, la sezione di *Picenum* che si propone di fornire un servizio di primo orientamento nella foltissima produzione editoriale nel pur circoscritto ambito di presumibile interesse dei lettori della nostra rivista. Le *Schede* intendono svolgere una funzione prevalentemente informativa: quando si presenta l'opportunità di una discussione più ampia, alla pubblicazione è dedicata una nota critica, come è il caso in questo numero per la monografia di Mario Prignano su Giovanni XXIII, sulla cui rilevanza per la riflessione sul movimento conciliarista si esprime un esperto come Alberto Cadili.

Questo numero esce quando ormai pare di intravedere il tanto sospirato superamento dell'emergenza pandemica, che non ha evidentemente impedito, ma reso decisamente più difficile il lavoro della redazione; d'altra parte, per le iniziative culturali e scientifiche, come per tutti, il cammino della ripresa si profila già segnato da problemi non del tutto risolti, ma soprattutto dalle rapidissime trasformazioni del mondo della comunicazione culturale. Con l'aiuto di tutti e in particolare delle nuove leve che stanno già dando un impulso decisivo alla redazione, *Picenum* conta di dimostrarsi all'altezza delle inedite sfide che ci stanno davanti.

Roberto Lambertini